

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00077 del 19/01/2026

Proposta n. 102 del 16/01/2026

Oggetto:

Lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B26C19915E - CIG aggiuntivo: in acquisizione - Approvazione 2 perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) numero 3) del D.Lgs 36/2023

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	<u>firma elettronica</u>
Responsabile del procedimento	DI MAGGIO SIMONE	<u>firma elettronica</u>
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	<u>firma elettronica</u>
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	<u>firma digitale</u>
Firma di Concerto		

Oggetto: Lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B26C19915E – CIG aggiuntivo: in acquisizione - Approvazione 2° perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) numero 3) del D.Lgs 36/2023

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2015 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: *"4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026"*.

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale *"Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica"*, in ragione della

comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni della Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 per quanto applicabile;

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che ... *"a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso"*;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTE l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice":

- al cui art. 8, comma 1, lett. d), prevede *"per i contratti di lavori fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, affidamento diretto previa valutazione di almeno tre preventivi di operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati"*;
- nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" per un importo stimato pari a € 1.087.939,57 e per il quale è stato individuato quale soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", che ha elevato l'importo finanziato da € 1.087.939,57 a € 1.120.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

CONSIDERATO che l'opera oggetto di intervento risulta ricompresa altresì tra i beni sottoposti alla disciplina di tutela di cui al D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 – recante "Provvedimento art. 27 Pubblicità legale";
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01209 del 08/06/2021 con la quale l'Arch. Giuseppe Salvatore Genovese, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

VISTA la determinazione n. A01393 del 26/06/2021 con la quale è stata avviata la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza Speciale n. 2/2021, dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dell'intervento di cui all'oggetto per un importo a base di gara pari ad € 146.548,62 IVA ed oneri previdenziali esclusi;

VISTA la determinazione n. A01835 del 06/10/2021 con la quale l'Arch. Federica Badini, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in sostituzione dell'Arch. Giuseppe Salvatore Genovese;

VISTA la determinazione n. A01963 del 19/10/2021 con la quale è stata rettificata la determinazione n. A01835 del 06/10/2021 per la sostituzione del precedente RUP con l'Arch. Federica Badini e per la rettifica della Tabella n. 6 – “Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi”, del paragrafo 8.3 dello schema di richiesta di offerta, indicando per le categorie delle opere E.22 e S.04 il valore corretto;

VISTA la determinazione n. A02550 del 15/12/2021 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione afferente alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, progettazione definitiva, dell'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerente all'intervento denominato: “Chiesa dell'Immacolata”, nel Comune di Amatrice (RI) Codice Opera: BE_M_004_2021, all'operatore economico RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - FRANCESCO LIVIO ROSSINI (mandante) - ing. Federica Imperatore (giovane professionista), con sede in Via Boiardo n. 12 - 00185 Roma (RM) C.F. 02209070586 P.IVA IT03576571008, che ha offerto un ribasso del 52,56 % e pertanto per l'importo contrattuale di € 69.522,67 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTA la determinazione n. A02328 del 20/10/2022 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento denominato: “Chiesa dell'Immacolata”, nel Comune di Amatrice (RI) per un importo complessivo pari ad € 1.087.939,57 di cui € 690.943,89 per lavori ed € 396.995,68 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01895 13/10/2023 con la quale si è proceduto alla sostituzione del RUP Arch. Federica Badini ed alla nomina, quale RUP, dell'Ing. Simone Di Maggio, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, per l'attuazione dell'intervento denominato “Chiesa dell'Immacolata” nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: BE_M_004_2021. CUP: C79J21038320001;

VISTO il progetto definitivo cantierabile afferente all'intervento in oggetto, trasmesso dai progettisti ed acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, in ultimo, con prot. n. 810057 del 21/06/2024;

VISTO il verbale di validazione del progetto definitivo cantierabile redatto dal RUP in data 26/06/2024, recante prot. n. 828217;

VISTO il Decreto n. A01214 del 26/06/2024 con il quale è stato approvato il progetto definitivo cantierabile, ai sensi dell'art. 27 del Dlgs n. 50/2016, relativo all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" sito nel comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_004_2021, redatto dal RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - FRANCESCO LIVIO ROSSINI (mandante) - ing. Federica Imperatore (giovane professionista), con sede in Via Boiardo 12 - 00185 ROMA (RM) C.F. 02209070586 P.IVA IT03576571008 di importo complessivo pari ad € 1.120.000,00 di cui € 680.180,75 per lavori, € 338.885,60 per somme a disposizione della Stazione Appaltante ed € 100.933,65 di ulteriori somme a disposizione ed economie di gara;

VISTA la dichiarazione sullo stato dei luoghi, redatta il 16/07/2024 ai sensi dell'art. 1 dell'allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 dal Direttore dei Lavori, Arch. Francesco Livio Rossini, acquisita al protocollo n. 0918193 del 17/07/2024;

VISTA la Determinazione n. A01382 del 17/07/2024 con la quale è stata approvata la Decisione di contrarre e sono stati affidati, mediante affidamento diretto, i lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - Codice InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B26C19915E all'operatore economico MARINELLI COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in via del Castello, n. 30, Antrodoco (RI), P.IVA IT00626760573, che ha offerto un ribasso del 16,70% sul valore a base d'asta di € 648.123,47, corrispondente all'importo contrattuale di € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 32.057,28, oltre IVA;

DATO ATTO che:

- la copertura finanziaria del presente atto viene garantita dalle risorse finanziarie trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto-legge del 17 ottobre 2016 n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e destinate all'USR Lazio mediante l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021";
- il contratto d'appalto principale, registrato con reg. cron. n. 30300 del 07/03/2025, prevede un importo contrattuale per lavori di € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 32.057,28, oltre IVA;
- la consegna parziale dei lavori, come da relativo verbale, è avvenuta in data 24/07/2024;
- nel corso dell'esecuzione dei lavori è stata proposta, dalla ditta esecutrice, una variazione progettuale riguardante le modalità di realizzazione dell'opera oggetto d'appalto, finalizzata ad una razionalizzazione dell'opera stessa e ad una riduzione dei tempi di esecuzione; la proposta è stata acquisita agli atti con le note in data 09/10/2024 prot. nn. 1235632 – 1235699 – 1235712 – 1235723 e successivi aggiornamenti in data 12/11/2024 prot. n. 1387701, ed in data 05/12/2024 prot. n. 1499214;
- con nota acquisita al prot. n. 1281832 del 18/10/2024 la competente Soprintendenza autorizzava la proposta di variante strutturale al progetto approvato, richiamando le prescrizioni già contenute nella originaria autorizzazione, per quanto non in contrasto;

- con Determinazione n. A00165 del 31/01/2025 è stata approvata la variante n. 1 che ha visto il nuovo importo del contratto incrementare da € 571.944,13, oltre IVA, ad € 577.288,05, oltre IVA, oneri della sicurezza inclusi, comprensivi del ribasso, con un incremento dell'importo contrattuale pari allo 0,94%;
- con nota prot. n. 754187 del 22/07/2025 il RUP disponeva la “*sospensione dei lavori ai sensi dell'art. 121 comma 2 del D.Lgs 36/2023*” motivata dall'assenza delle figure del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, nelle more della nomina di tali figure professionali ad altro soggetto, in quanto il Direttore dei Lavori Arch. Francesco Livio Rossini comunicava, con nota prot. n. 711698 del 09/07/2025, formale rinuncia all'incarico di Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione a far data dal 14/07/2025 a seguito del conferimento del ruolo di Ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli studi di Roma-“Sapienza” che risultava incompatibile con lo svolgimento dell'attività professionale di architetto libero professionista;
- con nota prot. n. 786940 del 31/07/2025 la Società A.T. Advanced Technologies srl comunicava che: “*la figura del Direttore dei Lavori e CSE verrà ricoperta dall'arch. Gilberto Venditti in qualità di dipendente della società A.T. Advanced Technologies srl*”;

CONSIDERATO che:

- Con verbale di sopralluogo del 03/07/2025 trasmesso a mezzo e-mail dalla Soprintendenza ABAP MET-RM è riportato quanto segue:
 - “*con riferimento al solaio di calpestio voltato si ritiene perseguitabile la soluzione di consolidamento prospettata da D.L. ovvero di esecuzione di fasciature all'estradosso delle volte stesse posate con un passo che sarà definito progettualmente; questa Soprintendenza si riserva comunque di autorizzarne l'esecuzione una volta ricevuta la necessaria documentazione progettuale*”;
 - “*la DL ha inoltre rappresentato la opportunità di eliminare il dislivello preesistente di circa 0,50 cm tra il piano di calpestio del locale canonica dietro l'aula principale ed il retrostante locale tecnico, eliminando così anche il previsto sistema di rampe in metallo necessario per la fruizione dei disabili. Essendo state interamente demolite le pavimentazioni ed i solai controterra di ambedue i locali e dovendo quindi ricostituirli ex novo si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla soluzione prospettata*”;
- con disposizione di servizio n.3, prot. n. 829512 del 14/08/2025, il RUP ha disposto che “*il Direttore dei Lavori proceda con urgenza alla predisposizione della documentazione tecnico-economica di variante da sottoporre successivamente alla Soprintendenza per l'autorizzazione all'esecuzione, come concordato in occasione del sopralluogo congiunto del 03/07/2025*”, rilevando inoltre che “*nonostante siano cessate le cause della sospensione disposta il 22/07/2025 per la sopraggiunta nomina del nuovo Direttore dei Lavori e C.S.E., permangono comunque cause ostative alla ripresa dei lavori per la necessità di redazione della suddetta perizia di variante*”;

VISTA la Perizia di Variante, trasmessa dal D.L. arch. Gilberto Venditti con nota prot. n. 979756 del 06/10/2025 e successive integrazioni che consta de seguenti elaborati:

- Tav_VA 01 Stato di Progetto e di Variante
- Tav_VA 02 Relazione Tecnica Architettonica
- Tav_VS 01 Stato di Progetto e di Variante – Consolidamento Volte
- Tav_VS 02 Relazione Tecnica per la Verifica Strutturale e l'Intervento di Consolidamento di un Solaio su Volte in muratura

- Tav_VCMA 01 CME Architettonico – Restauro
- Tav_VCMA 02 CME Comparativo Architettonico – Restauro
- Tav_VCMS 01 CME Strutturale
- Tav_VCMS 02 CME comparativo Strutturale
- Tav_VCMSI 01 CME Sicurezza
- Tav_VCMSI 02 CME comparativo Sicurezza
- Tav_VAP 01 ANALISI PREZZI
- Tav_VQE 01 Quadro Economico Comparativo
- Verbale Concordamento Nuovi Prezzi;

CONSIDERATO inoltre che:

- con nota prot. 996876 del 09/10/2025 è stata trasmessa la perizia di variante alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, per la preventiva approvazione;
- con nota prot. n. 1032696 del 20/10/2025 la Soprintendenza ha trasmesso autorizzazione, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, per gli interventi in variante con prescrizioni;
- la perizia di variante trasmessa dal Direttore dei Lavori, predisposta ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) numero 3) del D.Lgs 36/2023, nella quale sono ricompresi i lavori resisi necessari in corso di esecuzione per circostanze impreviste ed imprevedibili in fase progettuale e comunque legati a rinvenimenti che hanno comportato modifiche progettuali ritenute opportune perché maggiormente efficaci e tali da garantire una migliore fruibilità dell'immobile, è stata redatta sulla base dei prezzi di contratto originali e di quelli del verbale di concordamento dei nuovi prezzi e non altera la natura generale del contratto; la stessa, comprensiva del ribasso contrattuale del 16,70%, presenta un importo complessivo dei lavori pari ad € 700.977,37 compresi oneri sicurezza pari ad € 82.455,17 con una variazione in aumento degli importi data dalle varie lavorazioni e quantità resesi necessarie in fase esecutiva pari a € 123.689,32 ovvero pari al 21,43 % dell'importo contrattuale precedente e pertanto oltre il quinto d'obbligo;

VISTO l'art. 120, comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede che “*1. Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:*

[...]

c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore:

[...]

3) i rinvenimenti, imprevisti o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione;

[...]

2. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice”.

VISTO il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi sottoscritto dall'impresa unitamente agli altri elaborati della perizia di variante sopra indicati;

CONSIDERATO pertanto che la modifica contrattuale è determinata da circostanze impreviste e non prevedibili dalla Stazione Appaltante, che non altera la natura generale del contratto e che avviene nel rispetto della soglia definita dal comma 2 del medesimo art. 120 atteso che la variazione in aumento dell'importo dei lavori è di € 123.689,32 ovvero pari al 21,43 % dell'importo contrattuale precedente ovvero ben al di sotto del 50% del valore del contratto stipulato con l'impresa appaltatrice;

CONSIDERATO che l'entità della perizia di variante è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo previsto e finanziato dell'intervento pari a € 1.200.000,00 e che, per i maggiori oneri, saranno utilizzate le risorse derivanti dal ribasso d'asta offerto dall'impresa e dalle somme a disposizione;

CONSIDERATO che per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella presente perizia di variante il tempo utile per dare ultimati i lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, resta invariato e pertanto pari a gg. 180;

VISTO il Quadro Economico comparativo di variante, Allegato 1) del presente atto, per un importo complessivo di € 1.200.000,00 di cui € 700.977,37 per lavori, € 360.438,02 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 58.584,61 per somme derivanti da economie di appalto;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Simone Di Maggio, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre di variazioni in corso d'opera, ritenendo ammissibile la già menzionata perizia con propria relazione agli atti con prot. n. 37794 del 15/01/2026;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la relazione illustrativa di autorizzazione della variante in corso d'opera redatta dal RUP Ing. Simone Di Maggio e acquisita al prot. n. 37794 del 15/01/2026;
- 2) di approvare la perizia di variante trasmessa con nota prot. n. 979756 del 06/10/2025 e successive integrazioni, relativa all'intervento "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021, redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Gilberto Venditti, composta degli elaborati richiamati in premessa, che seppur non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che eleva l'importo complessivo dei lavori ad € 700.977,37 oltre IVA;
- 3) di dare atto:
 - che con la perizia di cui sopra l'importo del contratto stipulato con l'impresa MARINELLI COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in via del Castello, n. 30, Antrodoco (RI), P.IVA IT00626760573, viene aumentato da netti € 577.288,05 (1° perizia di variante) a netti € 700.977,37 compresi oneri sicurezza pari ad € 82.455,17, IVA esclusa;
 - che l'aumento dell'importo contrattuale è dovuto all'esecuzione di lavori resisi necessari in corso di esecuzione per circostanze impreviste ed imprevedibili in fase progettuale e comunque legati a rinvenimenti che hanno comportato modifiche progettuali ritenute maggiormente efficaci e tali da garantire una migliore fruibilità dell'immobile ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) numero 3) del D.lgs. 36/2023;

- che la perizia di variante è stata redatta sulla base dei prezzi di contratto originali e di quelli del verbale di concordamento dei nuovi prezzi, per un aumento complessivo di € 123.689,32 pari al 21,43 % dell'importo contrattuale precedente, rispettando i limiti previsti dalla norma;
- 4) di approvare il Quadro Economico comparativo di variante (Allegato 1) del presente atto, per un importo complessivo di € 1.200.000,00 di cui € 700.977,37 per lavori, € 360.438,02 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 58.584,61 per somme derivanti da economie di appalto che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
 - 5) di approvare lo Schema di Atto aggiuntivo allegato alla presente determinazione (Allegato 2);
 - 6) di prendere atto che, per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella perizia di variante, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, resta invariato e pertanto pari a gg. 180 (centottanta);
 - 7) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
 - 8) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla presente determinazione trova copertura all'interno del quadro economico allegato;
 - 9) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrshima.regionelazio.it/> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni trenta.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

<i>Aggiornamento del 09-01-2026</i>		CHIESA DELL'IMMACOLATA IN AMATRICE (RI) QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO ANTE GARA	QE POST GARA	680.180,75 €	QE POST VARIANTE 1	686.596,02 €	QE POST VARIANTE 2	824.978,82 €
A	Lavori	€ 680.180,75	A Rib. asta 16,7%	571.944,13 €	Rib. asta 16,7%	577.288,05 €	Rib. asta 16,7%	700.977,37 €
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 648.123,47	€ 539.886,85	€ 545.230,77	€ 618.522,20			
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 32.057,28	€ 32.057,28	€ 32.057,28	€ 82.455,17			
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	€ 338.885,60	B	329.329,65 €	329.864,04 €		360.438,02 €	
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (co	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
B.2	Rilievi, indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 24.564,03		€ 24.564,03		€ 24.564,03		
B.2.1)	Rilievi e accatastamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 15.565,33	€ 15.565,33	€ 15.565,33	€ 15.565,33			
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ 3.998,70	€ 3.998,70	€ 3.998,70	€ 3.998,70			
B.2.4)	Altre Spese tecniche	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00			
B.3)	Spese tecniche	€ 94.944,93	€ 95.944,07	€ 95.944,07	€ 109.636,68			
B.3.1)	Spese tecniche relazione geologica e analisi risposta	€ 7.177,83	€ 7.177,83	€ 7.177,83	€ 7.177,83			
B.3.2)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnica	€ 5.458,06	€ 5.458,06	€ 5.458,06	€ 5.458,06			
B.3.3)	economica							
B.3.3)	Spese tecniche progettazione definitiva compreso	€ 32.247,59	€ 32.247,59	€ 32.247,59	€ 32.247,59			
CSP								
B.3.4)	Spese tecniche Direzione dei lavori compreso CSE	€ 31.817,02	€ 31.817,02	€ 31.817,02	€ 53.754,06			
B.3.5)	Spese per collaudo strutturale e degli impianti	€ 8.244,43	€ 8.244,43	€ 8.244,43	€ 0,00			
B.3.6)	Spese per assistenza archeologica e VIARCH	€ 5.000,00	€ 5.999,14	€ 5.999,14	€ 5.999,14			
B.3.7)	Spese per assistenza restauratore qualificato	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00			
B.3.8)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
	ed Esecutivo							
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00			
B.5.)	autorizzazioni compresi boli							
B.5.)	Imprevisti dei lavori (A) comprensivi di oneri per							
	lasicurezza (insieme ai lavori in economia max 10%							
	dei Lavori)							
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art. 106 c.1 del D.Lgs.							
	50/2016 INFILAZIONE sui prezzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D.Lgs.	€ 13.603,62		€ 13.603,62		€ 13.603,62		€ 14.019,55
	50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs.163/2006) -max							
	2% imp. lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza							
	Commissariale n. 57 del 04/07/2018							
B.8)	Accantonamento per struttura di supporto							
	alcomplesso degli interventi - Ordinanza Speciale n.							
	2/2021 - 2% imp. Lavori							
B.9)	Spese per pubblicità gara, commissioni giudicatrici e							
	ove previsto per opere artistiche							
	(Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii)							
B.10)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n.							
	359 del 29/03/2017	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 -							
	B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8. = 4%							
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 4%	€ 3.710,68	€ 3.710,68	€ 3.750,65	€ 4.298,35			
B.13)	IVA Lavori (A) 10% nuova costruzione	€ 287,11	€ 287,11	€ 287,11	€ 287,11			
B.14)	IVA 22% su B.2 - B.5	€ 68.018,08	€ 57.194,41	€ 57.728,81	€ 70.097,74			
B.15)	IVA 22% su B.3 - B.11 - B.12	€ 20.368,06	€ 20.368,06	€ 20.368,06	€ 20.368,06			
		€ 21.767,40	€ 21.767,40	€ 21.996,00	€ 25.128,87			
	Totalte generale (A+B)	1.019.066,35 €		901.273,78 €		907.152,09 €		1.061.415,39 €
C)	Ulteriori somme a disposizione ed economie di gara	€ 100.938,65	€ 218.726,22	€ 212.847,91	€ 58.584,61			
	Totalte generale (A+B+C)	1.120.000,00 €		1.120.000,00 €		1.120.000,00 €		1.120.000,00 €



SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO

Al contratto reg. cron. n. 30300 del 07/03/2025

Lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021.

Cod. InfraMob: P23.0089-0101 - CUP: C79J21038320001.

CIG: B26C19915E – CIG Agg.

Codice Univoco Ufficio IPA: UF3O7N

TRA

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, con sede in Rieti, Via Flavio Sabino n. 27, C.F. e P. Iva 90076740571, di seguito indicato come "Committente", rappresentato dall'ing. Luca Marta, nato a () il / / , munito di firma digitale, in qualità di Direttore, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 23/06/2025, incarico conferito in esito a nulla osta espresso con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 432 del 12/6/2025, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio; Lazio

E

Il sig. _____, nato a _____ () il ___/___ e residente in _____ (), Via _____ n. ___, C.F. _____, il quale interviene al presente atto, munito di firma digitale, non in proprio, bensì in nome, conto ed interesse, in qualità di _____, della "MARINELLI COSTRUZIONI"



S.R.L.", P.IVA IT00626760573, con sede legale in Antrodoco (RI), Via del

Castello n. 30, mail: _____ - PEC: _____.

PREMESSO CHE

- L'Ufficio Speciale Ricostruzione per il Lazio è Stazione Appaltante per l'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. - Codice opera: BE_M_004_2021 - CUP: C79J21038320001;
- con Determinazione del Direttore n. A01895 del 13/10/2023 l'Ing. Simone Di Maggio, funzionario della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs.36/2023;
- con Decreto n. A01214 del 26/06/2024 è stato approvato il progetto definitivo cantierabile, ai sensi dell'art. 27 del Dlgs n. 50/2016, relativo all'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" sito nel comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_004_2021, redatto dal RTI "A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - FRANCESCO LIVIO ROSSINI (mandante) -ing. Federica Imperatore (giovane professionista)", con sede in Roma (RM), Via Boiardo n. 12 - C.F. 02209070586 e P.IVA 03576571008, e concesso il contributo per l'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" nel Comune di Amatrice (RI), per un importo complessivo di € 1.120.000,00 di cui € 680.180,75 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 32.057,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;



- con Determinazione n. A01382 del 17/07/2024 è stato disposto di affidare l’incarico per l’esecuzione dei lavori dell’intervento denominato “*Chiesa dell’Immacolata*” nel Comune di Amatrice (RI) all’operatore economico “MARINELLI COSTRUZIONI S.R.L.”, con sede legale in Via del Castello, n. 30, Antrodoco (RI), P.IVA IT00626760573, che ha offerto un ribasso del 16,70% sul valore a base d’asta di € 648.123,47, corrispondente all’importo contrattuale di € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 32.057,28, oltre IVA.
- visto il contratto di appalto sottoscritto in data 19/11/2024, assunto al reg. cron. n. 30300 del 7/3/2025, per l’importo contrattuale di € 571.944,13, inclusi oneri della sicurezza pari a € 32.057,28, IVA esclusa;
- nel corso dell’esecuzione dei lavori è stata proposta, dalla ditta esecutrice, una variazione progettuale riguardante le modalità di realizzazione dell’opera oggetto d’appalto, finalizzata ad una razionalizzazione dell’opera stessa e ad una riduzione dei tempi di esecuzione; la stessa è stata acquisita agli atti con le note in data 09/10/2024 prot. nn. 1235632 – 1235699 – 1235712 – 1235723 e successivi aggiornamenti in data 12/11/2024 prot. n. 1387701, ed in data 05/12/2024 prot. n. 1499214;
- con nota acquisita al prot. n. 1281832 del 18/10/2024 la competente Soprintendenza autorizzava la proposta di variante strutturale al progetto approvato richiamando le prescrizioni già contenute nella originaria autorizzazione, per quanto non in contrasto;
- con Determinazione n. A00165 del 31/01/2025 è stata approvata la variante n. 1 che ha visto il nuovo importo del contratto incrementare da € 571.944,13, oltre IVA, ad € 577.288,05, oltre IVA, oneri della sicurezza



inclusi, comprensivi del ribasso, con un incremento dell'importo contrattuale pari allo 0,94%;

- nel corso dell'esecuzione, si è nuovamente ravvisata la necessità di ulteriori lavori, resisi necessari per circostanze impreviste ed imprevedibili in fase progettuale e comunque legati a rinvenimenti che hanno comportato modifiche progettuali ritenute opportune perché maggiormente efficaci e tali da garantire una migliore fruibilità dell'immobile;
- vista la Perizia di Variante n. 2, trasmessa dal Direttore dei Lavori in data / / , comprensiva del ribasso contrattuale del 16,70%, la quale presenta un importo dei lavori pari ad € 700.977,37 compresi oneri sicurezza pari ad € 82.455,17 con una variazione in aumento degli importi data dalle varie lavorazioni e quantità resesi necessarie in fase esecutiva pari a € 123.689,32 ovvero pari al 21,43 % dell'importo contrattuale;
- vista la relazione illustrativa di autorizzazione della variante in corso d'opera redatta dal RUP, Ing. Simone Di Maggio Pierluigi, acquisita al prot. n. del / / ;
- con Determinazione n. _____ del / / stato disposto di approvare la perizia di variante n. 2 relativa ai lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI), redatta dal Direttore dei Lavori Ing. _____, che eleva l'importo del contratto reg. cron. n. 30300/2025, sottoscritto con "MARINELLI COSTRUZIONI S.R.L.", C.F. e P.IVA 00626760573, da € 577.288,05, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, ad € 700.977,37, compresi oneri sicurezza pari ad € 82.455,17, oltre IVA, con una variazione in aumento degli importi pari ad € 123.689,32, pari al 21,43%.



Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e ammontare dell'appalto

In esecuzione della Determinazione n. _____ del ____ / ____, il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione affida all'Impresa "MARINELLI COSTRUZIONI S.R.L.", P.IVA IT00626760573 con sede legale in Antrodoco (RI), Via del Castello n. 30, che accetta e si obbliga ad effettuare, i lavori aggiuntivi di cui alla perizia di variante n. 1, approvata con Determinazione n. A00165 del 31/01/2025, e della perizia di variante n. 2, approvata con Determinazione n. _____ del ____ / ____, relativi all'intervento denominato "*Chiesa dell'Immacolata*" nel Comune di Amatrice (RI).

Per effetto delle lavorazioni aggiuntive previste, l'importo del contratto sottoscritto in data 19/11/2024, assunto al reg. cron. n. 30300/2025, viene elevato da € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, ad € 700.977,37, compresi oneri sicurezza pari ad € 82.455,17, oltre IVA, con una variazione in aumento degli importi pari ad € 123.689,32, pari al 21,43%. Trovano applicazione le disposizioni previste dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023. L'appaltatore si impegna ad eseguire i lavori di che trattasi alle condizioni di cui al presente contratto e secondo le indicazioni e prescrizioni degli atti da questo richiamati. Le specifiche tecniche in base alle quali devono essere realizzati i lavori di cui al presente contratto sono contenute negli elaborati messi a disposizione dell'Operatore Economico.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col contratto reg. cron. 30300/2025, l'Impresa, ai sensi dell'art. 53 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023, provvedeva a



costituire la polizza fideiussoria n. _____ del ____ / ____, rilasciata da “____”, per un importo garantito di € 28.597,21, pari al 5,00% del costo di aggiudicazione. Per effetto delle maggiori lavorazioni, l'impresa ha provveduto a costituire appendice, rilasciata in data ____ / ____ , alla predetta polizza fideiussoria, che ha elevato l'importo garantito ad € 35.048,87, pari al 5,00% del nuovo importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, l'Appaltatore provvedeva a stipulare apposita polizza assicurativa rilasciata dalla “____”, polizza n. _____ del ____ / ____, per un massimale RC Opere pari a € 571.944,13, che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale RCT pari ad € 500.000,00. L'appaltatore ha provveduto a costituire appendice alla predetta polizza, rilasciata in data ____ / ____ , che ha elevato il massimale RC Opere ad € 700.977,37. Tali polizze, emesse a favore della stazione appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio.

Art. 3. Termine esecuzione

Il termine di esecuzione, fissato dal capitolato speciale di appalto e dal contratto reg. cron. n. 30300/2025 in giorni centottanta, resta invariato. Pertanto, il termine esecuzione è fissato al ____ / ____ .

Art. 4. Disposizioni di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti



fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 36/2023, al D.lgs. 81/2008 e al D.L. 189/2016, all'Ordinanza n. 145 del 28/06/2023, alle Ordinanze del Commissario Straordinario e ulteriori provvedimenti riferiti al sisma 2016, al bando di gara, al disciplinare di gara, Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ed al contratto sottoscritto in data 19/11/2024 ed assunto al reg. cron. n. 30300/2025, alla perizia di variante n. 1, approvata con Determinazione n. A00165 del 31/01/2025 ed alla perizia di variante n. 2, approvata con Determinazione n. _____ del ____ / ____.

Art. 5 - Disposizioni finali

Il presente Atto, che eleva l'importo contrattuale del contratto reg. cron. n. 30300/2025, da € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, ad € 700.977,37, compresi oneri sicurezza pari ad € 82.455,17, oltre IVA, non è soggetto ad adeguamento dell'imposta di bollo, in quanto assolta alla stipula del contratto reg. cron. n. 30300/2025. Copia sottoscritta digitalmente del presente atto aggiuntivo sarà conservata agli atti della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio". Il presente Contratto, composto di n. 7 pagine numerate e n. _____ righi dell'ottava ed ultima facciata, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa	Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
-----------	--------------------------------------

"MARINELLI COSTRUZIONI SRL"	Il Direttore
-----------------------------	--------------

L'Amministratore Unico	Ing. Luca Marta
------------------------	-----------------

Le parti, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del C.C., dichiarano di avere preso conoscenza, approvandoli espressamente, degli articoli nn°: 1, 2, 3,	
--	--



**REGIONE
LAZIO** Ufficio Speciale
Ricostruzione

4 e 5 del presente atto aggiuntivo.

L'Impresa

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

“MARINELLI COSTRUZIONI SRL”

Il Direttore

L'Amministratore Unico

Ing. Luca Marta

Copia